

**“Ricordando Walter Nones”
30 settembre 2012, Sover (TN)**

Domenica 30 settembre a Sover val di Cembra in provincia di Trento, su iniziativa del Comune di Sover in occasione del secondo anniversario della scomparsa dell'alpinista Walter Nones sarà a Lui intitolato il Campo Sportivo della frazione di Sover. Durante la manifestazione “Ricordando Walter Nones” verrà presentata al pubblico la scultura monumentale di Paolo Vivian intitolata “La Via di Walter “. L'opera di porfido é dedicata al grande alpinista morto il 3 ottobre 2010 sul Cho Oyu nell'Himalaya. Il progetto voluto dal Comune di Sover è stato realizzato grazie al supporto di E.L.P.P.A. Albiano e la Porfidi Europa di Civezzano.

Programma dell' evento:

09,30 apertura della mostra fotografica " Emozioni ad Alta Quota "

10,30 S. Messa nella chiesa di S. Lorenzo

11,30 Presentazione della scultura di Paolo Vivian "La Via di Walter"

maggiori info: www.walternones.it | www.paolovivian.it

PRESENTAZIONE

“LA VIA DI WALTER”

scultura dedicata dell` alpinista Walter Nones
realizzata da
PAOLO VIVIAN

**30 Settembre 2012, Sover (Trento)
alle ore 11:30**



Paolo Vivian è stato incaricato di rappresentare in un'opera l'essenza di Walter, ricordandolo come uomo di ricerca dei limiti umani, fisici e spirituali. Ha cercato di indagare la condizione dell'uomo come elemento integrante della grande Natura, dentro la quale ognuno di noi cerca la sua dimensione. Lo scopo finale, inizialmente inconscio di ognuno è la ricerca del Divino, dell'assoluto, l'energia suprema che ogni cosa unisce e di fronte alla quale anche la morte prende un significato diverso.

La Via di Walter è il titolo della scultura.

Un percorso cromatico che sale lungo la roccia porfirica descrive il cammino intrapreso da Walter e ci accompagna fino in cima partendo dalla famiglia, gli amici. Sentieri boschivi, roccia, neve e ghiaccio, aria sempre più rarefatta fino a sfociare nella spiritualità.

La differenza fra la ricerca dell'artista e quella dell'alpinista, sta nella possibilità di lasciarne memoria.

L'alpinista esploratore cerca la via spirituale attraverso un fisico che lo porta a vivere esperienze inenarrabili e che può vivere solo lui. L'artista cerca attraverso la materia, la pietra porfirica, di rendere fruibili da tutti, le emozioni che lui, mediatore designato, prova in prima persona.

La sfida è quella della scultura a di far parlare Walter attraverso il ricordo di una scelta che non è stata solo sua, qualcuno ha voluto investirlo del talento necessario ad arrivare in cima. Non seguire il talento è un grave delitto e una disobbedienza alla nostra natura. L'insegnamento di Walter deve essere anche questo.

Paolo Vivian /1962, Serso/ lavora nel campo dell'arte contemporanea e la sua ricerca artistica muove nella memoria collettiva e comportamento sociale. Ha cominciato ad interessarsi all'arte dal 1985 e ha partecipato a molti importanti festival internazionali, simposi locali e internazionali di scultura, presente a fiere d'arte contemporanea in Italia e all'estero. Egli ha tenuto diversi progetti concettuali, azioni e performance in Italia, Bulgaria, Francia, Germania, Austria, Paesi Bassi e Lituania. Conta più di 10 mostre personali in gallerie private, istituzioni culturali, sale pubbliche in Italia, Bulgaria e Lituania. Ha vinto molti premi internazionali per la scultura in Italia e all'estero. Ha realizzato sculture monumentali in spazi pubblici in Lussemburgo, Francia, Norvegia, Paesi Bassi ed Italia. Vive e lavora a Palù del Fersina - Trento.

Maggiori info: www.paolovivian.it